

Terzo incontro digitale sulla “società che cambia”

Pubblicato: Sabato 23 Maggio 2020



La società che cambia parte anche dal basso, dal piccolo, dal locale per innescare pratiche esportabili e adattabili a seconda delle necessità: le esperienze di orti urbani a diverse latitudini sono al centro dei quattro cortometraggi che proietteremo nel **terzo incontro digitale di martedì 26 maggio alle 21:00 su Zoom**.

I registi dei filmati, Michele Mellara e Alessandro Rossi ci parleranno delle realtà che hanno documentato, da Torino a Casablanca, fino a Nairobi e Berlino. Sophie Ambroise, architetto paesaggista dell'Officina del paesaggio, profonda conoscitrice di questa realtà ed Eric Vimercati, anima del progetto Seminterra, sono gli ospiti che porteranno spunti di riflessione e visioni per il futuro prossimo, moderati dal curatore Francesco Cara.

Martedì 26.05.2020 – Ospiti e cortometraggi. Negli ultimi anni, dovunque nel mondo, individui e piccoli gruppi di persone hanno cominciato a coltivare ortaggi nei loro fazzoletti di terra (giardini, orti, balconi, terrazze, spazi abbandonati delle città). Lo fanno perché esigono cibo fresco e salutare, perché vogliono cambiare in meglio il posto in cui vivono ed aumentare la qualità della loro vita. Michele Mellara e Alessandro Rossi hanno documentato questa realtà con il pluripremiato Good Save the green. I cortometraggi che ci presenteranno durante la serata sono storie estratte da questo lavoro come un giardino pensile a Torino, l'ultimo spazio verde, orticolo, nella periferia di Casablanca e il giardino dell'Eden di un emigrato turco a Berlino. Chiude un inedito spin off, Morris' Bag, che racconta di un inatteso spazio verde fatto di sacchi da orto in uno slum di Nairobi.

Anche in Ticino troviamo esempi di idee propositive in questo ambito: interviene Sophie Ambroise, architetto paesaggista dell'Officina del paesaggio (suo il progetto per la riqualificazione della foce del Cassarate, a Lugano), esperta e appassionata della materia; Eric Vimercati ci parlerà di un esempio di agricoltura collettiva intrapreso con la cooperativa agricola Seminterra, che sul Piano di Magadino produce e offre ortaggi biologici locali, stagionali e freschi, piantine e altri prodotti elaborati attraverso un approccio collettivo, solidale e innovativo.

Francesco Cara, esponente del Climate Reality Project di Al Gore e curatore della serie, modererà gli interventi degli ospiti.

La società che cambia / Il Raggio Verde. Dopo una prima serie di incontri dedicata alla crisi climatica e ambientale e agli effetti del surriscaldamento globale sugli ecosistemi terrestri, prosegue martedì 26 maggio alle ore 21:00 (nuovo orario) la seconda serie che anticipa la rassegna di lungometraggi Il Raggio Verde in partenza da ottobre, dal titolo La società che cambia. Questi nuovi appuntamenti guardano alle comunità che si adattano alle nuove condizioni climatiche e ambientali sperimentando nuovi stili di vita, nuove modalità di produzione e distribuzione di energia e di cibo, nuove forme di mobilità e di costruzione. Il dibattito con il pubblico potrà avvenire attraverso messaggi scritti o intervenendo attraverso la chat della piattaforma Zoom. L'obiettivo rimane invariato: capire le trasformazioni climatiche e ambientali che avvengono intorno a noi, tanto a livello globale che a livello locale, e riportarle nella nostra sfera d'azione, personale, civica e professionale, per costruire insieme un mondo sostenibile.

Come partecipare? Gli organizzatori consigliano di scaricare l'applicazione Zoom e di registrarvi fin da subito, così che il giorno dell'evento dovrete solamente andare a questo link <https://zoom.us/j/188157214>

1. Scaricare il programma Zoom a questo indirizzo <https://zoom.us/download>
2. Una volta scaricato, registrarsi (sign in) indicando indirizzo email e password (sign up free)
3. Riceverete un'email di conferma della vostra registrazione: cliccate su activate account e una volta all'interno del programma, se non sarete indirizzati direttamente al meeting, digitate 188157214

Il raggio verde: che cos'è? All'interno della Biennale svizzera del territorio (Lugano – Mendrisio, 1 – 3 ottobre 2020), proietteremo il primo di una serie di film intitolata Il raggio verde, a cura di Francesco Cara. Un lungometraggio al mese per parlare di architettura sostenibile, di rigenerazione urbana e agricola, di innovazione sociale e di nuove forme di solidarietà. Offriremo un luogo dove esplorare nuovi mondi possibili, da appropriarsene attraverso lo scambio d'esperienze ed il confronto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it